



POLITICHE EUROPEE

DETERMINAZIONE

Oggetto: Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei capoluoghi di provincia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016. Progetto n. 13 “Una impresa accessibile ed inclusiva” (articolo 4, comma 3, lettera d) contenuto nel progetto complessivo denominato “i20aPN” di cui alla convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui al CUP B55D16000020008; Istanza a domanda – Aiuti in conto capitale a titolo „de minimis“ – Inammissibilità istanza (n. 78) della ditta Best Bet Italia srl – Decreto di esclusione dal sostegno economico.

N. det. 2020/0088/97

N. cron. 1853, in data 12/08/2020

IL DIRIGENTE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il decreto del Sindaco n. 36 del 23 dicembre 2016 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico dirigenziale del Servizio Valorizzazione e Sostenibilità Ambientale fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco in carica;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 65 del 16 dicembre 2019 avente ad oggetto “Approvazione del bilancio di previsione 2020/2022, della nota integrativa e dei relativi allegati”;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 29 gennaio 2020 avente ad oggetto “Piano Esecutivo di Gestione 2020–2022 - ART. 169 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico sull'ordinamento degli enti locali) e Piano della Prestazione (Performance) – art. 39, comma 1 lettera a), della L.R. 18/2016”;

Presupposti di fatto:

Richiamati:

1. l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) che ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia;
2. il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016 "*Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia*" con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;



Comune di Pordenone

3. il Comune di Pordenone ha presentato domanda di partecipazione al Bando in parola inviando una proposta progettuale complessiva, individuata con l'acronimo "i20aPN", finalizzata alla rigenerazione urbana integrata attraverso un programma di interventi che escludono il consumo di suolo e mirano, tra l'altro, anche alla rivitalizzazione urbana;
4. con delibera DGM n. 319 del 30.11.2017 è stato approvato lo schema di convenzione regolante rapporti la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Comune di Pordenone dalla quale emerge che la proposta progettuale complessiva denominata "i20aPN" prevede un finanziamento ammontante ad € 17.999.804,70 relativa agli interventi in argomento mediante i fondi stanziati ai sensi dell'articolo 1, comma 978, della legge 208/2015 inerenti il Bando in argomento;
5. la convenzione è stata sottoscritta tra le parti ed è stata regolarmente registrata alla corte dei Conti in data 26 marzo 2018, come successivamente integrata, modificata e regolarmente registrata (dalla Corte dei Conti) e con deliberazione n.125/2018 del 24.05.2018, la Giunta ha approvato l'accordo di partenariato tipo;
6. la proposta progettuale "Una impresa accessibile ed inclusiva" è stata approvata con deliberazione giuntale n. 160 del 29.08.2016 e con deliberazioni giuntali n. 139 del 06.06.2018 e 245 del 14.09.2019 sono stati approvati gli step successivi di progetto demandando al dirigente di adempiere e proseguire nel procedimento apportando integrazioni e modifiche che si rendessero necessarie;
7. con determinazione 2019/0088/20 n. cron. 993/2019 e successive determinazioni dirigenziali sono stati approvati il bando e i relativi allegati;

Precisato che:

- entro i termini previsti, attraverso piattaforma informatica dedicata, sono pervenute n. 77 istanze della tipologia a domanda come da elenco riportato nella determinazione n. 371 del 22/02/2020;
- alle 77 istanze si aggiunge una istanza presentata via pec che è stata assunta al protocollo n. 97818 del 20.12.2019;

Richiamata l'istanza a domanda ns. prot. 97818 del 20.12.2019 (a cui è stato assegnata il n.78) presentata dalla ditta Best Bet Italia in relazione al bando di cui in oggetto;

Rilevato che con la municipale con cui si comunica l'avvio del procedimento e contestuale sospensione dei termini si sono altresì anticipati i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;

Dato atto che con la predetta nota è stato comunicato:

"Facendo seguito alla Vostra istanza a domanda ns. prot. n. 97818 del 20.12.2019 presentata esclusivamente via pec, in relazione al bando di cui in oggetto, si comunica che, con determinazione n.1236 del 06.06.2020 è stata approvata, in via provvisoria, la graduatoria delle istanze a domanda.

Si comunica che sono attualmente in corso tutte le verifiche e gli accertamenti relativi alla Sua istanza e che conformemente alle disposizioni di legge in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti di cui alla Legge n. 241/90 e s.m.i., si anticipano i motivi che ostano all'accoglimento della domanda.

La commissione all'uopo nominata per la valutazione dell'istanza presentata, nella seduta del 5 giugno 2020 ha così disposto:

"L'istanza della ditta Best Bet Italia srl è stata presentata via pec il giorno 20.12.2019 alle ore 17.25 e non attraverso piattaforma telematica dedicata. L'istante trasmette via pec solo parte della documentazione richiesta all'art. 17 del bando.

Il bando prevede all'art. 17, 11° riga, quanto segue: "Non si accetteranno domande pervenute via mail, via fax, via pec o cartacee: esse verranno dichiarate improcedibili".

A corredo dell'istanza il richiedente si limita ad affermare, senza peraltro darne prova, "Salve, sono le 17.13 e il vs sistema informatico di caricamento della domanda del bando non ha neanche completato lo step 4. Non riesco a completare le due sezioni relative alle dichiarazioni. Quindi in relazione alla stessa vi allego tutta la



Comune di Pordenone

documentazione firmata digitalmente. E fino da ora faccio presente che mi avrò di una eventuale tutela legale, se sorgessero eventuali problematiche.”

Peraltro risulta che la piattaforma telematica - di caricamento dell'istanza e degli allegati - era perfettamente funzionante giacché, dopo le 17.13 sono pervenute ulteriori domande alle ore 17.23, alle 17.51, alle 17.54 e infine alle 17.57.

Ciò posto si dichiara - conformemente al bando - improcedibile l'istanza presentata via pec il 20.12.2019 protocollata con il numero 97818/19.”

Si comunica pertanto per quanto sopra indicato che sussistono i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi dell'articolo 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i., che così recita: “Nei procedimenti ad istanza di parte il responsabile del procedimento o l'autorità competente, prima della formale adozione di un provvedimento negativo, comunica tempestivamente agli istanti i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di cui al secondo periodo. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.”

Ciò premesso si avverte che la presente comunicazione interrompe i termini del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni e, in mancanza di riscontro da trasmettere esclusivamente via pec: comune.pordenone@certgov.fvg.it; si comunica fin d'ora che la graduatoria diverrà definitiva e che sarà emesso provvedimento di diniego.”

Precisato quindi che:

- ✓ a seguito della municipale con cui si comunicava l'avvio del procedimento e contestuale sospensione dei termini e si anticipava i motivi che ostano all'accoglimento della domanda ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;
- ✓ la ditta richiedente non ha controdedotto e che in data 17.06.2020 la Commissione valutatrice ne ha preso atto;

Evidenziato quindi che l'istanza risulta non conforme al bando e che come da precedente municipale si preannunciava l'emissione del provvedimento di diniego;

Presupposti di diritto

Visti:

- ✓ l'art 1 commi dal 974 al 978 della legge 208 del 28.12.2015 legge di stabilità 2016;
- ✓ il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 1 giugno 2016, dando attuazione alle disposizioni normative contenute nella legge sopra richiamata, ha approvato il "Bando per la presentazione di progetti per la predisposizione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" con il quale sono definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti;
- ✓ la convenzione stipulata tra il Sindaco del Comune di Pordenone ed il Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/01/2018 e registrata dalla Corte dei Conti in data 26 marzo 2018 come successivamente modificata ed integrata;
- ✓ il bando “una impresa accessibile ed inclusiva” approvato con i diversi atti sopracitati e dai decreti/determinazioni dirigenziali;
- ✓ il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze dei dirigenti;
- ✓ gli artt 1326 e succ. del CC e l' art. 1346 CC;

Riferimenti normativi generali



Comune di Pordenone

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;

Visti i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, di approvare le premesse che qui si intendono riportate e trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dichiarare inammissibile l'istanza a domanda ns. prot. 97818 del 20.12.2019 (codice istanza n.78) presentata da **BEST BET ITALIA srl** in relazione al bando di cui in oggetto, per le motivazioni soprariportate;
2. di dare atto che il richiedente, con la sottoscrizione dell'istanza del contributo, ha espresso il suo univoco e incondizionato consenso al trattamento dei dati ai sensi delle disposizioni del D.lgs 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679; a tal fine i dati sono trattati nel rispetto della disciplina vigente;
3. di dare atto che il presente provvedimento sarà notificato al richiedente;
4. di dare atto che il presente atto, viene pubblicato ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online, nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente" e verrà dato seguito agli altri adempimenti previsti in materia;
5. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla data di sua ricezione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla medesima data;

DICHIARA

che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 12 agosto 2020

Il responsabile
FEDERICA BRAZZAFOLLI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BRAZZAFOLLI FEDERICA

CODICE FISCALE: BRZFRC60L44I403H

DATA FIRMA: 12/08/2020 23:42:31

IMPRONTA: 8E0E518AB5B0724C3F63CDBDE8ECE98B4312661E80459DB42EDBD028E19D2118
4312661E80459DB42EDBD028E19D211836D09EA3584E98774B11F1D6D4955D85
36D09EA3584E98774B11F1D6D4955D857FF13C8888451166716EBB34987C6A94
7FF13C8888451166716EBB34987C6A94F3B4BE86A7191DB59F4B40951B052442